

Shipping

Cesare d'Amico al vertice del nuovo 'campione' dei P&I

L'armatore italiano, già Presidente dello Standard, sarebbe stato scelto per guidare il board della nuova entità nata a valle della fusione con il North



Sarà

l'armatore italiano Cesare d'Amico a presiedere il board del NorthStandard P&I Club, l'entità nata dalla fusione tra i due storici club dell'International Group Standard e North P&I, a valle dell'approvazione dei soci avvenuta con due assemblee straordinarie e parallele la scorsa settimana.

A riportarlo è *TradeWinds*, secondo cui il CEO del gruppo d'Amico – già Presidente dello Standard Club – è stato eletto al vertice del nuovo consiglio, composto da 16 membri equamente suddivisi tra le due organizzazioni che si sono fuse dando vita a

'campione' delle coperture mutualistiche *Protection & Indemnity*.

Sempre secondo la testata norvegese, la managing director di Sea Traders Ioanna Procopiou, fino ad oggi Vicepresidente del North P&I, è stata eletta Vicepresidente del board (di cui è l'unico membro donna) del NorthStandard. Nel ruolo sarà affiancata da Nicolas Hadjioannou, fondatore di Alassia NewShips Management, anch'egli nominato Vicepresidente

Tra gli altri armatori di primo piano che compongono il consiglio della neocostituita entità ci sono il Direttore di BW Group Nicholas Fell, Takis Vellis di Pleiades Shipping, il Direttore di SeaOcean Carriers Erik Johnsen, il Direttore di Arklow Shipping James Tyrell, il Direttore di Orion Bulkera Johann-Philipp Reith e Ricardo Menendez di Interocean Transportation.

La guida operativa – come già annunciato dai due club – sarà affidata a Paul Jennings e Jeremy Grose, rispettivamente CEO del North e dello Standard, mentre restano ancora da definire altri importanti incarichi di vertice, come quello di Chief Underwriting Officer e di Chief Financial Officer.

Il broker italiano PL Ferrari scrive in una nota che questa fusione dà vita ad un club di dimensioni non dissimili a quelle dell'attuale leader di settore, ovvero il Gard: la raccolta premi del North P&I ammonta infatti a 430 milioni di dollari (con 433 milioni di riserve libere), mentre quella dello Standard si attese a quota 320 milioni (con 360 milioni di riserve libere): il nuovo NorthStandard potrà quindi raggiungere una raccolta totale superiore ai 750 milioni di dollari.

F.B.

